La notizia di Ginevra

Anno 1 numero 3 Maggio 2008 www.saig.altervista.org

Qual è il futuro delle Associazioni italiane all'Estero ?

Le Associazioni, già dai tempi delle prime emigrazioni, hanno avuto sempre un ruolo determinante per la nostra collettività all'estero e, quelle rimaste, continuano ad aggrapparsi a quel cordone ombelicale che le lega al luogo d'origine.

Si sono rivelate un punto di riferimento per dare impulso alla cultura italiana, un punto di incontro tra la vecchia e la nuova emigrazione sino al progressivo arresto di quest'ultima.

Oggi le Comunità italiane sparse per il Mondo, e non fa eccezione neppure quella di Ginevra, hanno una diversa concezione "dell'emigrato". Siamo ormai cosi integrati nella società locale al punto di pensare nella lingua del Paese d'accoglienza, questo grazie all'ospitalità ricevuta che ci ha permesso una rapida integrazione e la possibilità di garantire un futuro ai nostri figli. Da parte nostra, abbiamo importato le nostre radici, il nostro modo di essere,

Segue a pagina 2

La S.A.I.G. incontra i Comitati delle Associazioni aderenti

Da sinistra: Claudio Isabella, Menotti Bacci, Antonio Scarlino, Francesco Cacciatore, Giuseppe Chiararia, Nino Nasi, Stefano Lazzaroni e Carmen Leonelli.

Il 23 maggio scorso, il Comitato dei Presidenti della S.A.I.G. (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra,) ha tenuto il primo incontro ufficiale con i membri delle Associazioni che ne hanno costituito la Società. L'incontro è stato programmato con lo scopo di far conoscere tra loro i Comitati. Il Coordinatore Carmelo Vaccaro, dopo aver presentato i Presidenti, ha evidenziato la necessità di una più significativa collaborazione fra le Associazioni aderenti, al fine di migliorare la qualità rappresentativa della propria Regione e di contribuire alla tutela dell'italianità nel Cantone di Ginevra. Inoltre, ha riferito sull'ottimo stato di salute che gode la S.AI.G.,dei proficui contatti che si vanno delineando con i diversi servizi delle Istituzioni locali ed i progetti immediati che si intendono perseguire,

Segue a pagina 4

Dalla prima pagina

con pregi e difetti. Abbiamo fatto scoprire l'Italia nel Mondo. Ma tutto questo a che prezzo? La separazione dalla famiglia rimasta in Patria, a cui abbiamo cercato di porre rimedio creandoci un piccolo spazio nella mente per custodire i ricordi dei volti più cari. Ci siamo persi tanti momenti significativi, come il piacere di veder spuntare il primo capello bianco di nostra madre o le rughe sempre più profonde di nostro padre. In molti diranno che la nostra è stata una libera scelta, ma come dare oggi ancora un significato ragionevole a questa scelta di vita? Non esistono ricette già pronte per il "cambiamento" ma rimanere inoperosi ed assistere alla perdita di importanti rappresentanti della Comunità italiana, quali sono le Associazioni Regionali o provinciali, è deprecabile. Come possiamo contrastare questa deriva alquanto demoralizzante? Ragionando sui problemi che producono la mancanza d'interesse dei nostri figli e la sterilità d'azione che ne consegue.

Particolare attenzione dovrebbe essere data, anche solamente in specifiche occasioni, a quelle Associazioni che stentano a promuovere la propria figura e la propria esistenza. Dovremmo sentirci tutti in dovere di stringere legami sempre più saldi e di aiutarci reciprocamente, dovremmo sentire la necessità di stare insieme allo scopo di mantenere integro il bagaglio culturale che abbiamo ereditato dai nostri padri per trasmetterlo alle generazioni future.

Ripensiamo ad ideali ed azioni per incoraggiare l'avvicinamento delle nuove generazioni al mondo dell'associazionismo, creando una realtà associativa che rispecchi le loro esigenze.

Il tema potrebbe essere quello per cui i nostri antenati hanno creato queste Associazioni: riuscire a trascinare nella discussione di idee, progetti, opinioni, attraverso la promozione delle Istituzioni scolastiche italiane presenti e attraverso la promozione della cultura italiana. In questa chiave, e tenendo ben lontani i nostri egoismi personali, occorre occuparsi di cose concrete, servono progetti attendibili di come riavvicinare le giovani generazioni al mondo delle Associazioni, facendo conoscere la loro storia, le loro tradizioni, la loro cultura, le loro molteplici iniziative volte a continuare il lavoro incominciato dai primi emigrati italiani che s'incontravano per parlare una lingua comune. Prima per sentirsi più vicini alla madre Patria e poi, forse anche casualmente, queste necessarie unioni sono diventate veri araldi dell'Italia all'Estero.

Un'idea che potrebbe essere concretizzata sarebbe quella di motivare le nostre discendenze, uscendo fuori degli schemi tradizionali e proponendo temi che interessano davvero il mondo giovanile. Proposte e progetti che riescano a dare risposte concrete alle esigenze più significative, per non perdere la speranza che l'italianità all'Estero e per far sì che non subisca una recessione difficilmente recuperabile.

Non è necessario pensarla tutti, e su tutto, nello stesso modo, ma bisogna condividere l'esigenza comune di uscire da una logica tradizionalista per il bene di quella Comunità italiana che non aspetta altro che di sentire il contatto reale con le proprie Associazioni rappresentative e che devono continuare a rimanere il futuro dell'Italia nel Mondo. **Carmelo Vaccaro**

La notizia di Ginevra

Editore: La S.A.I.G.
1200 GENEVE

www.saig.altervista.org
saig@tele2.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
Natel: 076 574 20 41

Amministratore:
Giuseppe Chiararia
Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Bacci Menotti,
Bisacchi Oliviero
Isabella Silvio,
Lazzaroni Stefano
Leonelli Carmen,
Scarlino Antonio

Tiratura 1100 copie

Distribuzione: Poste GE

10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto

VILLE DE GENÈVE

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale, de la Jeunesse et des Sports)

Orfélis
MONTRES BIJOUX
www.orfelis.ch
114, rue du Rhône
12.4 Genève
Tel. 022 786 20 86
16, rue Rousseau
1201 Genève
Tel. 022 732 75 75
Planète Charmilles
1203 Genève
Tel. 022 344 38 88
Signy Centre
1274 Nyon
Tel. 022 363 03 38

La Missione Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali rende omaggio alla ricerca scientifica

S.E. G. Caracciolo di Vietri

S.E. S. Ordzhonikidze

Carlo Lamprecht

Robert Aymar

M° Claudio Scimone

Il 7 maggio scorso, nella rinomata sala del Bâtiment des Forces Motrices di Ginevra, si è svolto un Concerto promosso da S.E. l'Ambasciatore Giovanni Caracciolo di Vietri, Rappresentante Permanente dell'Italia presso le Organizzazioni Internazionali, in onore della ricerca scientifica del CERN e dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), per la nascita della Società A.D.A.M. (Application of Detector and Accelerator to Medicine), nata grazie alla disponibilità del Dr. Alberto Colussi, manager ed imprenditore italiano residente in Svizzera che, ha accettato di finanziare l'intero progetto con l'entusiasmo e la speranza di migliorare le possibilità di guarigione in campo oncologico. Un'encomiabile serata musicale per una attività scientifica scaturita dal lavoro di ricerca della fondazione TERA col supporto dell' INFN e del CERN.

ADAM lavorerà alla costruzione di un nuovo concetto d'acceleratore di particelle, destinato a migliorare e complementare le tecniche diagnostiche e terapeutiche per il trattamento dei tumori. Gli sforzi della ricerca, che hanno permesso di materializzare questo progetto, provengono essenzialmente dall'attività del Prof. Ugo Amaldi che, da molti anni, promuove con passione le applicazioni della fisica in campo medico.

Il ruolo del CERN e dell'INFN, per questo tipo di progetti è determinante, in quanto è solo partendo dai grandi progetti destinati alla ricerca fondamentale che si possono generare ricadute con applicazioni concrete. Si ricorda, fra le altre, la messa a punto del world wide web, nato proprio al CERN tra il 1989 ed il 1994 che, in pochi anni, ha rivoluzionato la tecnologia dell'informazione, della comunicazione e quella delle scienze della vita. La più famigliare a quasi tutti, è quella dell'utilizzo d'internet e della posta elettronica, che permettono di comunicare in modo sempre più rapido e diffuso. Dopo l'introduzione di S.E. l'Ambasciatore Giovanni Caracciolo di Vietri, sono intervenuti S.E. L'Ambasciatore Sergei Ordzhonikidze , Direttore Generale dell'ONUG, il Pres. Carlo Lamprecht, ex Presidente del Consiglio di Stato del Cantone di Ginevra e Membro del CdA della Società A.D.A.M., il Dr. Robert Aymar, Direttore Generale del CERN, il Prof. Roberto Petronzio, Presidente dell'INFN ed il Prof. Ugo Amaldi, come Presidente di TERA e del Comitato Scientifico di ADAM.

Dopo le allocuzioni è stato eseguito un magnifico concerto della Orchestra de Chambre de Genève, sotto la magistrale direzione , per l'occasione, del Maestro Claudio Scimone.

Dalla prima pagina

attraverso le Associazioni aderenti e le proprie Regioni. Un primo esempio si avrà il prossimo 8 giugno, grazie all'Associazione Emiliano-Romagnoli, con l'allestimento di uno spettacolo proposto dalla Consulta degli Emiliani Romagnoli nel Mondo.

Tra gli presenti all'incontro conviviale, anche il Vice Console Francesco Cacciatore, delegato del Consolato Generale ai rapporti con le Associazioni, che ha ringraziato la S.A.I.G. per l'invito e si è complimentato per l'iniziativa volta a concorrere all'unità della Comunità italiana di Ginevra.

Da sinistra: Menotti Bacci, Antonio Scarlino, Francesco Cacciatore, Giuseppe Chiararia, Carmelo Vaccaro, Stefano Lazzaroni e Carmen Leonelli.

Il Comitato dei Presidenti si è rallegrato di vedere, per la prima volta a Ginevra, i rappresentanti di varie Regioni d'Italia, dal sud al nord, unite attorno ad un progetto comune di lunga durata.

Si è rivelata una bellissima serata, dove si sono incontrate persone che già si conoscevano ed altre che non si erano mai incontrate. La S.A.I.G., dopo il successo ottenuto, si propone di incrementare questi incontri con i suoi esponenti, allo scopo di diffondere una maggiore coesione fra i propri rappresentanti.

CARLA VOYAGES

NAVI per la SICILIA & SARDEGNA

TRENO a prezzi scontati fino a Milano - Roma - Venezia (prenotato 3 mesi prima)

CROCIERE & Last minute per tutte le borse !

VOLI DIRETTI per l'Italia

Biglietti di PULLMANN per LAZIO & CAMPANIA

Autonoleggio a prezzi vantaggiosi per l'Italia e mondo intero

THALASSOTERAPIE in Italia, Tunisia, Francia, Spagna.

1, Rue Soubeyran 1203 Genève
tél. 022 344 79 85 - fax 022 344 79 86
http://homepage.bluewin.ch/carlavoyages
carla.carlavoyages@bluewin.ch

Restaurant Pizzeria
La Terrasse
Mr. et Mme Bongarzone
Tel. 022 796 20 40
1, Av. Edmond-Vaucher
1219 Châtelaine - Genéve

Iniziano le feste all'aperto delle Associazioni

In piena Primavera, l'Associazione Emiliano-Romagnoli di Ginevra ed il Club Forza Cesena, aprono il ciclo delle domeniche dedicate alle scampagnate. A dispetto di un cielo nuvoloso ma indulgente, domenica 25 maggio, si è svolto un gradevole pomeriggio di festa sotto una mega tenda alla Ferme del Parc Marignac al Grand-Lancy.

Il Presidente Carmen Leonelli ed il suo Comitato, vi danno appuntamento l'11 ottobre per la festa sociale, insieme al Forza Cesena, alla Salle de fête de Carouge.

L'A.N.C.R.I. di Ginevra alla Celebrazione dell'Armistizio francese

La nostra Associazione Nazionale ex Combattenti e Reduci Italiani di Ginevra, espone la sua bandiera in occasione della Celebrazione dell'8 maggio, data storica che ha segnato la fine della Seconda Guerra Mondiale. Davanti al Monumento dei Caduti francesi, Il Console Generale di Francia, Frédéric Basaguren celebra l'Armistizio dell'8 maggio 1945. il porta bandiera Annunziato Capasso, ha sfilato insieme alle altre gloriose Bandiere delle Associazioni combattentistiche, con l'insegna dell'A.N.C.R.I.. Il Presidente Nunzio Crusi, dopo la Cerimonia, ci ha detto che è sempre necessario ricordare il passato per non fare gli stessi errori nel futuro. Da notare la presenza del Console Generale della Repubblica Federale della Germania, Friedrich Catoir, del Console Generale della Federazione Russa, Andrey Lopukhov e del Console Generale d'Olanda, Johannes Potter Van Loon.

Festival Libro e Piccola Infanzia al Parc des Bastions

Marie-Françoise de Tassigny e Manuel Tornare

Giunto alla sua 4a edizione, il "Festival libro e piccola infanzia" si è rivelato un elemento di grande interesse per i piccoli in età prescolastica e per i loro genitori.

- Così cita il discorso di chiusura del Festival Livre et Petite Enfance, svoltosi dal 19 al 23 maggio al Parc des Bastions di Ginevra, di Marie-Françoise de Tassigny, delegata alla Piccola Infanzia della Città di Ginevra. - La riuscita di tale iniziativa è frutto di una assidua collaborazione tra la Delegazione alla Piccola Infanzia ed altre Istituzioni scolastiche della Città. Malgrado le incerte condizioni atmosferiche, la manifestazione è stata un successo. Circa 200 bambini hanno visitato il percorso storico della vecchia Città che, sempre, suscita una notevole popolarità per i piccoli visitatori. Questo percorso storico, rimarrà indelebile nei ricordi dei bambini, avvicinandoli alla Città e rimanendo, nel tempo, un ricordo incancellabile.

Più di 500 bambini hanno partecipato ai lavori nei laboratori allestiti per l'occasione. I risultati delle attività sono stati straordinari, soprattutto gli spettacoli dove si sono contate circa 3000 presenze. Il Festival è anche un mezzo per promuovere gli artisti che hanno potuto esprimersi davanti ad un pubblico infantile e per riflettere sull'opportunità di realizzare spettacoli per i più piccoli.

Il Festival non ha sponsor. Viene realizzato con gli sforzi notevoli e l'entusiasmo di tanti servizi della Città di Ginevra. Tra gli scopi del Festival si evidenzia quello di avvicinare e familiarizzare i piccoli, già da tenera età, alla lettura, attraverso immagini e progetti appropriati. Altro fattore interessante è stata la collaborazione, iniziata nella scorsa edizione, con le classi d'orientamento che hanno accompagnato i bambini alla lettura. Questa passerella generazionale si è rivelata altamente positiva per i più piccoli.

Marie-Françoise de Tassigny, in conclusione, ha ringraziato, Francine Koch, coordinatrice pedagogica, gli organizzatori, i professori, le classi d'accoglienza e la Biblioteca Municipale.

La parola è passata poi a Manuel Tornare, Responsabile del Dipartimento della Coesione Sociale, della Gioventù e dello Sport, della Città di Ginevra, che ha iniziato il suo discorso ringraziando il collega e Sindaco di Ginevra Patrice Mugny.

- In un mondo fatto da troppe immagini, bisogna far sì che il libro mantenga alto l'interesse del pubblico giovane, battersi per la difesa del libro e difendere la libertà d'espressione che ritengo di importanza capitale. Il fanciullo deve assaporare, in senso affettivo, la lettura. Questo è lo scopo che dovrebbe indirizzare questo Festival. Mi domandano di fare di più per l'anno prossimo. A tal senso, ci sono progetti che richiedono un maggiore stanziamento di fondi per questo Festival, che soddisfa ampiamente le aspettative. Si può fare! Studierò il da fare con il mio collega Patrice Mugny, Responsabile del Dipartimento alla Cultura, per soddisfare la richiesta di una manifestazione duratura ed efficace che porti i suoi frutti.

Alla fine del suo intervento, Manuel Tornare ha ringraziato tutti i partecipanti, nonché gli organizzatori. Inoltre, Ha espresso riconoscenza a Marie-Françoise de Tassigny ed ai suoi collaboratori, per l'efficacia e l'entusiasmo che dimostrano nel loro lavoro.

Tante piccole attività, che fanno dell'annuale Festival, una grande festa per i piccini ed i suoi genitori che, accompagnano i loro figli verso l'inizio delle attività scolastiche. Questo è il messaggio che le autorità ginevrine desiderano far pervenire alla popolazione.

La cultura come ambizione del DIP (Dipartimento dell'Istruzione Pubblica)

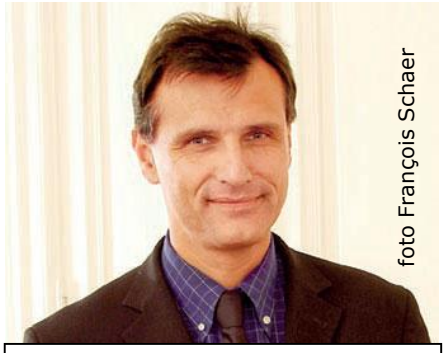
foto François Schaer

Charles Beer

Il titolo riporta il 9° dei 13 argomenti che il Consigliere di Stato della Repubblica e Cantone di Ginevra, Charles Beer, incaricato del Dipartimento dell'Istruzione Pubblica, si prefigge di portare a termine.

La scuola è in costante progresso nel suo ruolo culturale: ciò si è costatato dalla maggiore frequenza in alcuni settori culturali quali l'opera (+14%), il teatro (+13%) e gli spettacoli di danza, (+12%). Nelle specifiche attività sopra citate, i partecipanti sono, infatti, notevolmente aumentati dal 1992 al 2004.

L'impegnativo lavoro degli artisti ginevrini è stato riconosciuto dal 76% della popolazione, che riconosce Ginevra come una Città dinamica a livello culturale.

L'offerta nella formazione e la maniera costante di interessare il giovane pubblico non sono, tuttavia, ancora soddisfacenti.

Il ruolo della cultura, associato alla pedagogia della scuola, è parte integrante di una sana democrazia.

La cultura, inevitabilmente, aumenta il livello di riflessione della comunità scolastica. Un percorso coerente con una sensibilizzazione alla formazione culturale, sarà stabilito nel corso della scolarità.

L'azione tra l'offerta culturale e quella pedagogica, sviluppate in classe, sarà notevolmente rafforzata.

L'investimento nella cultura integra il dinamismo della creazione ginevrina, il suo apporto pedagogico e la sua determinante contribuzione rendono Ginevra una città molto attrattiva.

L'istruzione pubblica deve investire in una formazione di qualità in collaborazione con i Comuni e promuovere le sovvenzioni che permettono ai giovani laureati e ai talenti affermati di esercitare le loro attività culturali. L'istruzione pubblica, conformemente, deve operare in vista di proseguire e di proteggere le condizioni della libertà d'espressione.

Per più ampie informazioni sulle attività del DIP, si invita a visitare il sito:
http://www.ge.ch/dip

L'A.S.S.O., Associations Suisse des Sous Officiers festeggia i 150 anni

Da sinistra: R. Bouleau, A. Strappazzon, F. Vola

Sabato 17 maggio, alla caserma di Vernet, si é svolta la cerimonia della 150ª Assemblea Nazionale dell'Associations Suisse des Sous officiers.

La società fondata dal Generale Henry Doufour nel 1858, nella sua dimora alla rue des Contamines, in seguito donata alla città di Ginevra dai suoi eredi, si trova la sede della Società dei sottoufficiali svizzeri e, nella dependance del parco, la sede del Gruppo Alpini di Ginevra.

I delegati A.S.S.O., provenienti da tutta la Svizzera, si sono incontrati a Ginevra per commemorare l'evento e, il Presidente dell'A.S.S.O. Robert Bouleau, ha potuto contare fra gli invitati personalità come: il Consigliere Federale, Samuel Schmid, il Deputato Nazionale, Martine Brunschwig Graf, nonché il Capo dell'Esercito svizzero, Comandante di corpo Roland Nef. Le personalità militari, politiche e civili, sono state accolte da alcune salve di cannone e dalle note della Fanfara di Carouge. Il gruppo Alpini di Ginevra, ospite d'Onore della manifestazione, accompagnato dal gemellato Gruppo di Palazzolo. Il Capo Gruppo Franco Vola, ha fatto dono di una scultura in marmo e granito rappresentante un cappello Alpino, opera dell'artista Sergio Toffolon. La scultura molto ammirata é stata collocata nella residenza del Generale Doufour, dove testimonierà perennemente il profondo legame che nutrono le due Associazioni.

Da sinistra: S. Schmid, A. Strappazzon e Mme Brunschwig Graf

FESTA CAMPESTRE Associazione Lucchesi nel Mondo

Domenica15 giugno: sul terreno della Route de Veyrier.
Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi al Pres. Menotti Bacci tel. 022 320 96 72)
Elda Bertolini Segretaria (tel. 022 793 20 45)

FESTA CAMPESTRE Ente Bergamaschi nel Mondo

Domenica 22 giugno: alla Ferme Vecchio a Vessy
Prenotazioni: Mario Arnoldi / 022 341 40 36

Anche quest'anno il " Fogolâr Furlan di Ginevra" assieme al Gruppo giovani, Organizzano il " ***viaggio delle generazioni*** " la scelta si è volta per:

LE PETIT TRAIN DU VIVARAIS - Domenica 28 settembre 2008.

Le iscrizioni si possono fare ai seguenti : Giuseppe Chiararia 022 734 43 67
Gilberto Donato 022 794 05 07 - Lanzi 022 782 49 89 (Mandi di cûr.)

L'Associazione Regionale Pugliese 20 Av. de Luserna

In occasione dell'Europeo 2008, la nostra sede e aperta tutti i giorni dalle ore 14h fino alle ore 24h. Le partite saranno proiettate su due grandi schermi.

Tutte le sere, troverete delle specialità tipiche pugliesi.

Vi invitiamo a partecipate numerosi

Alfa 147 TI. **Encore plus de puissance**

Autos Carouge SA | Route de Saint-Julien 46 | 1227 Carouge | Tél. 022 309 38 38 | www.andre-chevalley.com